

SCHEDA DI LETTURA n. 101

TITOLO:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante fissazione del tasso di adattamento dei pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per l'anno civile 2014		
NUMERO ATTO	COM(2014) 175 def.		
NUMERO PROCEDURA	COD 2014/0097		
AUTORE	Commissione europea		
DATA DELL'ATTO	21/03/2014		
DATA DI TRASMISSIONE	21/03/2014		
SCADENZA OTTO SETTIMANE	19/05/2014		
ASSEGNATO IL	25/03/2014		
COMM.NE DI MERITO	9 ^a	Parere motivato entro	30/04/2014
COMM.NI CONSULTATE	3 ^a e 14 ^a	Oss.ni e proposte entro	22/04/2014
OGGETTO	La proposta fissa il tasso di adattamento dei pagamenti diretti agli agricoltori in modo da poter istituire per l'anno 2015 una riserva per le crisi nel settore agricolo pari a 433 milioni di euro.		
BASE GIURIDICA	La proposta si basa sull'articolo 43, par 2, del TFUE, in base al quale il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, assumono le misure necessarie all'attuazione della politica agricola comune dell'Unione..		
PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ	La proposta appare conforme ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità, nella misura in cui si limita ad attuare il disposto di due regolamenti dell'Unione (sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e sui pagamenti diretti agli agricoltori) senza modificarne in alcun modo l'impianto o i principi ispiratori. Va peraltro evidenziato come la relazione alla proposta stessa non contenga alcuna motivazione per quanto attiene al rispetto del principio di sussidiarietà, come invece sarebbe richiesto dai Trattati.		

ANNOTAZIONI:

La proposta in esame dà puntuale applicazione al disposto di cui agli articoli 25 e 26 del [regolamento \(UE\) 1306/2013](#), sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune, in base ai quali viene istituita una riserva per le crisi nel settore agricolo mediante l'applicazione, all'inizio di ogni anno, di una riduzione dei pagamenti diretti elencati

all'allegato I del [regolamento \(CE\) n. 73/2009](#). L'importo globale della riserva è pari a 2,8 miliardi di euro, frazionati in rate annuali di 400 milioni di euro (a prezzi del 2011) per il periodo di durata del nuovo quadro finanziario pluriennale 2014-2020.

Nel caso dell'anno 2015, l'importo della riserva ammonterà a 433 milioni di euro a prezzi correnti. Poiché gli importi destinati al finanziamento della PAC per il 2015 rispettano i sottomassimali annuali della rubrica 2 del QFP; non è necessario applicare il meccanismo della disciplina finanziaria, che scatterebbe di necessità qualora le previsioni di finanziamento dei pagamenti diretti e delle spese connesse al mercato superassero i sottomassimali stessi. Di conseguenza, la riduzione percentuale dei pagamenti diretti da versare agli agricoltori, per le domande di aiuto presentate con riferimento all'anno civile 2014, sarà pari all'1,301951%.

Nella fissazione del suddetto tasso si è tenuto correttamente conto:

- Della possibilità che gli Stati membri erogino i pagamenti agli agricoltori oltre il termine regolamentare applicabile ai pagamenti diretti, e della necessità in tal caso – tenuto conto che il tasso di riduzione dei pagamenti varia di anno in anno – di applicare per tutte le domande presentate in un determinato anno il rispettivo tasso di adattamento, a prescindere da quando il pagamento stesso sarà effettivamente erogato all'agricoltore;
- Del fatto che il tasso di adattamento si applica solo ai pagamenti diretti superiori ai 2000 euro, e che la disciplina finanziaria non si applicherà a Bulgaria, Croazia e Romania, tenuto conto del fatto che in questi tre Stati membri i pagamenti diretti sono in fase di introduzione progressiva nel 2014.

7 aprile 2014

A cura di Luca Briasco

Per informazioni: Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea (affeuropei@senato.it)